SELPRESS www.selpress.com
Direttore Responsabile Ferruccio de Bortoli
Diffusione Testata 498.438

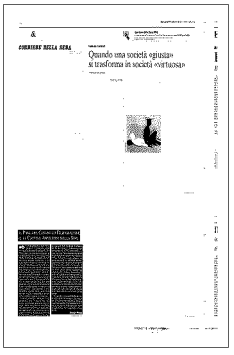
IL PARLARE CHIARO DI DURNWALDER (E LE CATTIVE ABITUDINI DELLA SVP)

Comprendiamo Luis Durnwalder. Il presidente della Provincia di Bolzano ha dichiarato che l'Alto Adige non intende partecipare alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Spiegando che ognuno deve rispettare le proprie convinzioni, e che se gli italiani hanno le loro buone ragioni per fare festa, lo stesso non possono dire coloro che sono di lingua ladina e tedesca, e siccome insieme rappresentano la maggioranza... «Non abbiamo un grande interesse. Ci sentiamo una minoranza austriaca e non abbiamo scelto noi di far parte dell'Italia», ha detto. Durante una chat sulla questione, il governatore bolzanino ha inoltre orgogliosamente rivendicato la sua posizione, aggiungendo di aver l'abitudine a parlar chiaro, senza dare risposte evasive, mostrandosi favorevoli o contrari secondo convenienza.

Evviva la sincerità. Anche se è sorprendente come il suo partito, che quella «minoranza austriaca» rappresenta, abbia assimilato le vituperate abitudini del nostro Paese. Basterebbe ricordare quello che è successo in occasione del voto di fiducia al governo di Silvio Berlusconi, quando i due rappresentanti della Südtiroler Volkspartei, che alla Provincia di Bolzano governa insieme al Partito democratico, si sono astenuti, favorendo così in modo determinante la sopravvivenza dell'esecutivo. Portando a casa, appena tre giorni più tardi, 750 milioni di arretrati (prontamente sganciati dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti) e l'estensione delle proprie competenze sul Parco dello Stelvio gentilmente concesse dal Cavaliere. Basterebbe ricordare le polemiche sollevate dall'accordo fra la Südtiroler Volkspartei e il ministro dei Beni culturali Sandro Bondi sul «depotenziamento» (così è stato definito) del monumento alla vittoria italiana a Bolzano, magicamente stipulato alla vigilia del voto di sfiducia individuale allo stesso Bondi in Parlamento.

Basterebbe ricordare il livello dei costi dei politici altoatesini: che sono i più alti dell'amministrazione italiana, a cui Durnwalder, il presidente di Provincia più pagato della penisola, ancora appartiene. Suo malgrado, ovviamente.

Sergio Rizzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.